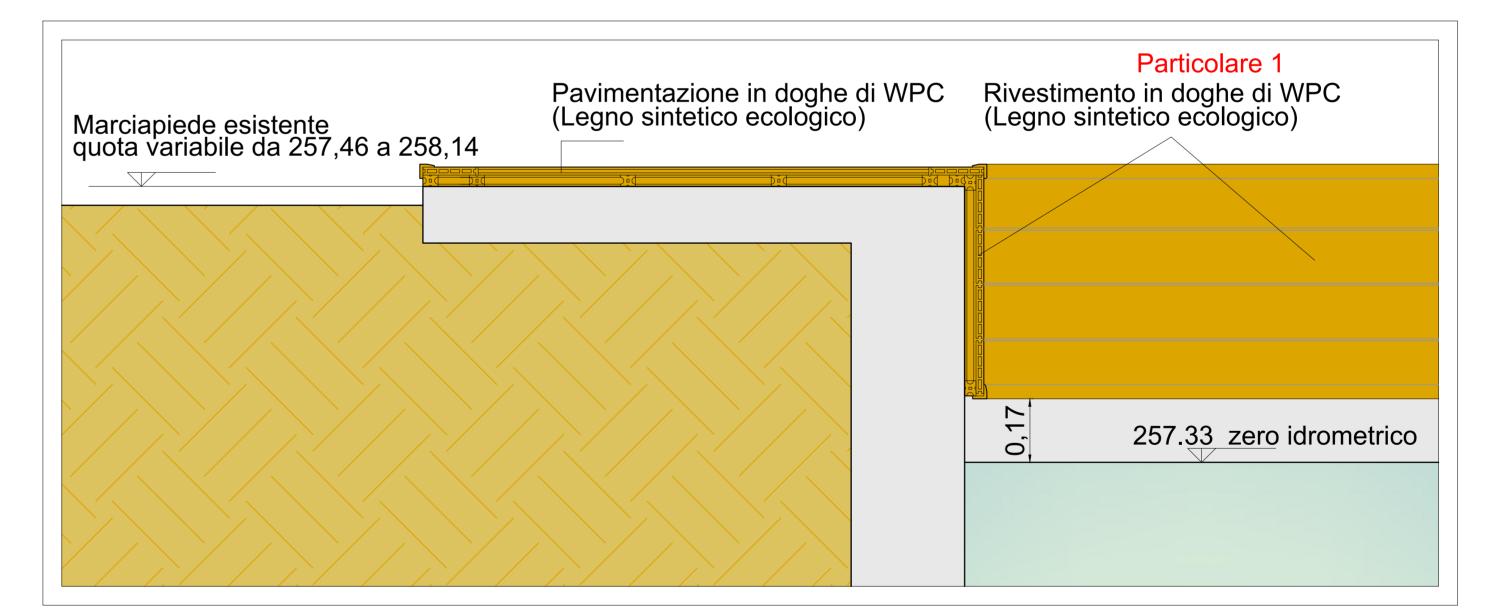


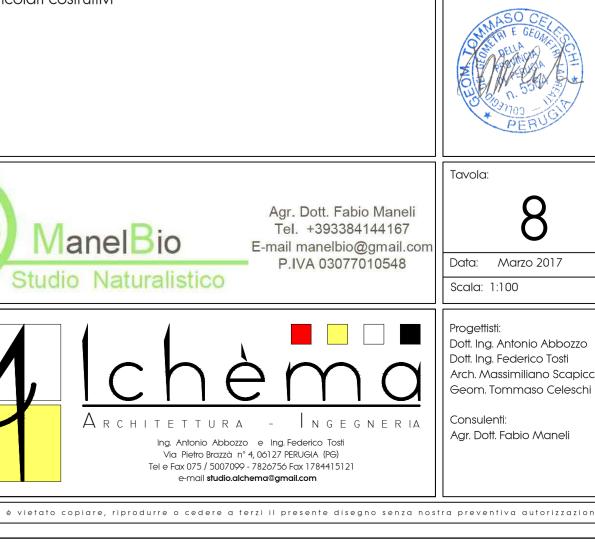
Sezione D-D Scala 1:100











INGEGNERI DELLA PROVINCIA

Sezione A D N° A2392 E N° A2392 E DOTTORE INGEGNERE E SEZIONE CIVILE E AMELENTALE SEZIONE DIDUCTIONE DELLE SEZIONE DIDUCTIONE DIDUCTIO



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Classifica Allegati
Rif. Ns . Prot n° 0008575 del 04-05-2016

MIBACT-SABAP-UMB AOT 0008443 17/11/2016 Cl. 34.19.10/88 Al Comune di TUORO SUL TRASIMENO PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1 06069 - TUORO SUL TRASIMENO - (Perugia)

comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it

Risposta al foglio del 28-04-2016

Prot n° 3783

OGGETTO:

D.Lgs 42 del 22/01/2004 art. 167 e 181 - Accertamento di compatibilità paesaggistica. Richiesta parere

vincolante ai sensi dell'art. 181 comma 1-quater, come introdotto dall'art. 1 comma 36 della Legge n° 308 del 15.12.2004, e art. 167 comma 5 come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs n° 157 del 24.03.2006.

Indirizzo:

TUORO SUL TRASIMENO, (Perugia), loc. Punta Navaccia;

Lavori di:

Accertamento di compatibilità paesaggistica con progetto di riqualificazione ambientale per opere

abusive realizzate all'interno di una parte dell'area occupata dal Camping di Punta Navaccia ed aree

circostanti lungo le rive del lago Trasimeno;

Dati catastali:

Proprietà Privata: Foglio n° 25, con le part.lle 136,152,203,213,277,278,298,304,306,308,310,311,312, 313,

314, 315, 316, 564,604,605,606,e 607;

Proprietà Demaniale: Foglio nº 25, con le Part.lle nn.86,88,114,125,82,83,79,80,103,143,133,134,113,146,112,e

137;

Pervenuta il: Richiedente: 29-04-2016 Soc. Camping Punta Navaccia S.r.l.

Visto l'art. 167 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i;

Visto l'art. 181 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i;

Vista la circolare n° 33 del 26.06.2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Rilevato che oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 167 e 181 risultano le opere di seguito elencate:

1. punto dell'Ordinanza: Installazione di n. 47 case mobili di dimensioni m. 8,00 x 3,00, ciscuna, di cui 43 con antistante pavimentazione in mattonelle da esterno in graniglia e cemento, appoggiate ai suolo e delimitate da cordolo in cemento, nonchè opere di urbanizzazione ed impianti funzionali alle case mobili;

2. Punto dell'ordinanza: Installazione di n. 16 case mobili di dimennsioni m. 8,00 x 3,00 ciascuna con antistante veranda in legno delle dimensioni di m. 6,50 x 2,50 e relative opere di urbanizzazione ed impianti funzionali alle case

mobili;

3. Punto dell'Ordinanza: realizzazione di n. 3 platee in cemento di mt. 5,50 x 5,50;

5. Punto dell'ordinanza: realizzazione di area lavaggio auto con platea in cemento;

6. Punto dell'Ordinanza: Opere cementizie finalizzate al consolidamento dell'area porto canale e relativo marciapiede, per tutta la lunghezza del canale ambo i lati per circa 175,00 m., riguardanti pertanto le rive fronte lago e la foce del fosso Macerone;

7. Punto dell'Ordinanza: struttura edilizia adibita a servizi igienici di cui all'istanza di condono ai sensi dell'ex. L. 724/94 del 28.02.1995 prot. 01274 (pratica di condono n. 22), rispetto alla quale la Provincia di Perugia si è espressa con Parere Non Favorevole ai sensi dell'art. 39 della L. 724/94 con delibera Giunta Provinciale n. 1202 del 28.05.1997 collegato alle opere di urbanizzazione ed impianti;

Considerato che le opere realizzate in assenza dei titoli autorizzativi, oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica richiamata e puntualmente Indicate nella Tav. 3, rientrano parzialmente negli ambiti normativi ammessi, in quanto non costituiscono incremento di volume, questo Ufficio, vista la tipologia delle opere in oggetto, esprime parere favorevole di compatibilità paesaggistica a condizione che siano recepite integralmente le seguenti prescrizioni:

 Demolire/rimuovere tutte le casette come indicato nelle tavole di nn.4 – 5 e 6 e le relative piazzole previa asportazione della parte cementizia esistente;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

- Le platee in cemento a valle del Macerone indicate nella tav. 7 e a monte indicate nella tav. 8 dovranno essere rimosse e gli ambiti riqualificati a prato e privi di opere cementizie di qualsiasi natura;
- 3. Per le opere realizzate e finalizzate al consolidamento dell'area porto-canale, muro e relativo marciapiede, dalla foce Macerone alla riva lago (tav. n. 9), per una lunghezza complessiva di circa m. 175, ai soli fini paesaggistici, questo Ufficio, prescrive quanto originariamente autorizzato dal Comune di Tuoro con delibera del C.C. n. 82 del 19.06.1984 e precisamente: Realizzazione di palificata in legno argine destro del Fosso Macerone, al fine di mitigare l'intervento realizzato e ridurre l'impatto si prescrive di porre in opera detta palificata anche lungo l'argine sinistro del suddetto fosso; l'opera in parola è prospiciente l'area di cui al successivo punto n. 8). Per il marciapiede, fermo restando che non costituisca "superficie utile" lo stesso dovrà essere riqualificato, su ambo i lati del fosso Macerone e sulla parte prospiciente il lago, al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico, tramite posa in opera di pavimentazione in legno, così come ricorrente nelle darsene presenti lungo le rive del lago Trasimeno;
- Le stradine e i vialetti che disimpegnano le casette presenti nell'area oggetto di accertamento di Compatibilità paesaggistica indicate nelle Tavv. 4 – 5 e 6, dovranno essere rinaturalizzate a prato, onde ricondurre detti ambiti alla tipologia naturalistica dei luoghi medesimi;
- Per quanto riguarda i servizi igienici di cui all'istanza di condono Legge 724/94e e ordinanza di demolizione Comunale n. 43 del 18.08.2014, ricadenti nel Foglio n. 25, Part.lla 152, si rimanda ogni valutazione alla pratica pervenuta in data 26.02.2016 ed acquisita agli atti di questo Ufficio prot. n. 3824 del 29.02.2016;
- 6. Le strutture presenti nell'area a valle del Macerone, verso il lago Trasimeno, ricomprese al Foglio 25, Part.lle 152 e 85, dovranno essere rimosse, e le aree rinaturalizzate, in quanto agli atti di questo Ufficio non risulta rilasciato nessun parere di compatibilità per eventuali manufatti presenti sull'area medesima. Giusta istanza di condono edilizio presentato al Comune di Tuoro ai sensi della Legge 47/85 in data 29/04/1986, prot,2543, per il quale la Soprintendenza si è espressa con nota 11423 del 11/11/1987 e dalla quale si evince che la stessa era priva di qualsiasi struttura emergente;
- 7. Fatti salvi gli interventi di mitigazione e rinaturalizzazione sopra richiamati da questo Ufficio ai sensi dell'art. 167 e 181 del D,Lgs. 42/2004, le proposte progettuali di riqualificazione ambientale, avanzate dai richiedenti e contenute nelle tavv: 10 11 e 12 degli elaborati progettuali, dovranno essere oggetto di una successiva e puntuale istanza ai sensi dell'art. 146 del D,Lgs. 42/2004;
- 8. Si prescrive infine che l'area ricompresa tra la riva del lago Trasimeno e l'asta destra del torrente Macerone dovrà essere totalmente rinaturalizzata con l'eliminazione di tutte le infrastrutture a rilevanza paesaggistica, adottando criteri di ingegneria naturalistica previa la presentazione di una specifica progettazione da presentare congiuntamente al progetto di riqualificazione soprarichiamato ai sensi dell'art. 146 del D.L.vo 42/2004 e s.m.i.

Essendo detto parere, preventivo e vincolante, spetterà a Codesta Amm.ne Comunale verificare la sussistenza dei presupposti di ammissibilità alla sanatoria delle opere, e di determinare l'ammontare della sanzione pecuniaria a titolo di indennità risarcitoria di cui all'art.167 del D.Lgs. n° 42 del 22.01.2004.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l' Arc. Roberto Minelli (roberto.minelli@beniculturali.it), al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE Dott.ssa Marica Mercalli

lullacoo

PAMURA

Comune Di Tuoro - CTL466

GEN 0001927 del 01/03/2017 - Entrata

Impronta informatica: af8546dde1fa10b3659f20cc8f87d8fa1a7bf38dffeb122401a2e47b25a37e08 Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale





MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

> Classifica 34.19.10 Allegati Rif. Ns . Prot n° 0009667 del 02-12-2016

COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1 06069 - TUORO SUL TRASIMENO - (Perugia)

MIBACT-SABAP-UMB AOT 0004270 01/03/2017 Cl. 34.19.10/88

PEC:comune.tuorosultrasimeno@postacert.umbria.it

Risposta al foglio del 30/11/2016

Prot n°

USCITA

OGGETTO

:D.Lgs 42 del 22/01/2004 - Artt. 167 e 181

Indirizzo

:Tuoro S/T, Loc. Punta Navaccia;

Istanza di

:TUORO SUL TRASIMENO PG LOC PUNTA NAVACCIA ACCERTAMENTO DI COMPATABILITA'

PAESAGGITICA CON PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PER OPRE ABUSIVE REALIZZATE ALL'INTERNO DI UNA PARTE DELL'AREA OCCUPATA DAL CAMPING DI PUNTA NAVACCIA ED AREE CIRCOSTANTI LUNGO LE RIVE DEL LAGO TRASIMENO - RICHIESTA

RIESAME - RICHIEDENTE CAMPING PUNTA NAVACCIA SRL;

Dati catastali :Foglio n° 25, Varie, Sub ;

Titolare istanza: CAMPING PUNTA NAVACCIA SRL.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 01-12-2016, ed assunta agli atti con prot. nº 9667 del 02/12/2016 questo Ufficio, conferma, quanto già formalizzato nel parere espresso con nota prot. 8443 del 17/11/2016. Ribadendo che gli interventi di rinaturalizzazione ed eventuali opere di mitigazione, dovranno essere oggetto di uno specifico progetto, da presentare al Comune di Tuoro sul Trasimeno ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per le indispensabili autorizzazioni. Così come dovrà essere presentato uno specifico progetto sempre ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 di rinaturalizzazione dell'area ricompresa tra la riva del lago Trasimeno e l'asta destra del torrente Macerone.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l' Arch. Roberto Minelli, al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

> II SOPRINTENDENTE Dott.ssa Marica Mercalli

> > lillicester